

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 del 17/05/2010

Oggetto: AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE PRELIMINARE, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', COLLAUDO TECNICO SPECIALISTICO E C.R.E. RELATIVO ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO VIA PODGORA SP6 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladieci addì diciassette del mese di Maggio alle ore 12:30, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. LECCHI PATRIZIA assistito dal Segretario Comunale, GAETA ANNA LUCIA

All'appello risultano:

LECCHI PATRIZIA	Sindaco	Presente
PICCOLOTTO ADRIANO	Vice Sindaco	Presente
PELLI VANDA	Assessore	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
MEREGALLI RENATO	Assessore	Assente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente
PETRICCIUOLO MARCO	Assessore	Assente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE PRELIMINARE, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', COLLAUDO TECNICO SPECIALISTICO E C.R.E. RELATIVO ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO VIA PODGORA SP6 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 4/3/2008 veniva approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2008-2010, in cui veniva inserito l'intervento di "Realizzazione rotonda incrocio via Podgora-SP6 e via Rimembranze" da realizzarsi nel primo anno del triennio;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 6 del 28.01.2009 che ripropone l'intervento in oggetto nel Programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011 e relativo elenco annuale per l'anno 2009;

DATO ATTO che con deliberazione n. 85 del 14.05.2009 si approvava il progetto Definitivo dei lavori di "Riqualificazione di via Rimembranze";

VISTA la determinazione n. 459 del 17.6.2009 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione di via Rimembranze" redatto dallo Studio Chiesi-Gelosa di Lissone per un importo complessivo dei lavori di € 382.357,00;

VISTA la determinazione n. 522 del 9.7.2009 con la quale i lavori sono stati affidati alla ditta B.C. Costruzioni S.r.l. di Enna, per un importo contrattuale di € 354.572,35, oltre Iva pari ad € 32.5921,39 per complessivi € 387.164,74;

ESAMINATA la determinazione n. 6 del 8/1/09 con cui il Responsabile del settore Tecnico affidava allo Studio Chiesi-Gelosa di Lissone l'espletamento delle attività di redazione della Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, del Coordinamento della sicurezza nella fase di Progettazione ed Esecuzione, della Direzione lavori, della contabilità, del Collaudo Tecnico-specialistico e del CRE relative all'intervento di realizzazione rotonda incrocio via Podgora SP6 e via Rimembranze;

VERIFICATO il disciplinare d'incarico professionale allegato alla determina n. 6 sopra citata da cui si evincono gli obblighi del professionista incaricato, declinati sotto il triplice punto di vista della natura, modalità, tempi e fasi della prestazione;

RICHIAMATA la delibera n. 41 del 19.3.2009 con cui veniva approvato il progetto preliminare per l'intervento di realizzazione rotonda incrocio via Podgora-SP6 e rifacimento via Rimembranze redatto dallo Studio Chiesi (pervenuto all'ente in data 13.3.2009);

ESAMINATO il progetto preliminare alla luce del disposto di cui agli artt. 18-24 del Dpr 554/99;

VERIFICATO che il progetto preliminare risulta carente in alcuni componenti e negli accertamenti imposti dalla normativa vigente in ordine alle caratteristiche e fattibilità dell'intervento, con evidenti ricadute sulle soluzioni progettuali prescelte. In particolare non risulta:

- l'eventuale articolazione dell'intervento in lotti funzionali e fruibili, atteso che l'intervento in oggetto è stato successivamente ripartito in due lotti da realizzarsi con tempi e modalità distinte (G.C. n. 84 del 15.5.2009);
- la disponibilità aree e modalità di acquisizione nonchè accertamento degli oneri connessi;
- la verifica stato dei servizi pubblici al fine di contemperare le soluzioni progettuali con le prescrizioni di Enti superiori vedi (in particolare autolinea 2204 – prescrizioni della Provincia al Comune per rilascio nulla osta al fine di garantire il percorso e le fermate in condizioni di sicurezza);

RISCONTRATO, altresì, la sussistenza di carenze in ordine alla documentazione essenziale prevista dagli artt. 35-45 del I Dpr 554/99 come facente parte del progetto esecutivo:

- Assenza elenco prezzi unitari quale allegato essenziale del contratto d'appalto,

- Mancanza piano manutenzione,
- Carenze negli elaborati grafici;

DATO ATTO della ricezione in data 4/5/2010 prot. n. 4187 dall' Atto Unico di Collaudo redatto dall'Ing. Pier Carlo Beretta, incaricato con determina n. 50 del 21.1.2010, da cui si evincono anomalie nello svolgimento delle funzioni pertinenti la Direzione lavori ai sensi del DPR 554/99, la cui elencazione si può sintetizzare come segue:

- assenza di registrazione delle attività formali della Direzione lavori - art. 123 e ss. Dpr. 554/99 – sia con riferimento agli ordini impartiti in corso d' opera sia con riferimento alle varianti che alla tenuta del Giornale dei Lavori;
- irregolare tenuta dei documenti contabili (registro di contabilità e Libretto delle misure) ai sensi degli artt. 183-158;
 - Verbali di sospensione e ripresa lavori non consegnati e protocollati in Comune (art. 133 Dpr 554/99);
 - Violazione delle modalità operative nell' esecuzione di varianti disposte col DPR 554/99 art. 134;
 - Utilizzazione di nuovi prezzi senza preventiva approvazione del verbale di Concordamento, in contrasto con gli art. 134 e 136 DPR 554/99;

RITENUTO che la normativa vigente ponga a carico del professionista incaricato della progettazione e direzione dei lavori di un' opera pubblica una particolare diligenza cd. "**diligentia quam in concreto**", al fine di rapportare la condotta alla natura e specie dell'incarico assunto affinché siano usate tutte le risorse intellettive ed operative per assicurare al committente il suo risultato;

CONSIDERATO che per quanto sopra elencato l'incarico conferito con determina n. 6/2009 è stato svolto in contrasto con le vigenti normative e con quanto sottoscritto in data 23.01.2009 con disciplinare di incarico;

RISCONTRATA la mancanza di alcuna informazione all'Amministrazione comunale in ordine alle varianti che venivano apportate al progetto approvato, tale comportamento non vincolato da norme, sarebbe stato opportuno;

DATO ATTO che il collaudatore si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 198 Dpr 554/99 per accogliere opere contabilizzate, ma autorizzate dal Direttore lavori in difformità dalle normative vigenti;

CONSIDERATO che la controversia trova origine anche nella condotta tenuta dal professionista esterno incaricato;

CONSIDERATO che la prestazione del professionista si palesa inaffidabile per alcune carenze di carattere tecnico-professionali dimostrate sia nel caso di specie che in esecuzione di altri incarichi affidati dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che l'incarico a professionisti esterni si giustifica, ai sensi della normativa vigente, solo nelle ipotesi in cui la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, siano connesse a concrete e specifiche carenze in organico di personale tecnico delle stazioni appaltanti, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati in modo non generico dal responsabile del procedimento;

RITENUTO alla luce dei principi di buon andamento e buona amministrazione evitare per il futuro la produzione di tali inconvenienti oltre che danni all'Amministrazione committente;

RITENUTO che l'ente è dotato di personale tecnico avente idonee competenze professionali per svolgere le attività in oggetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

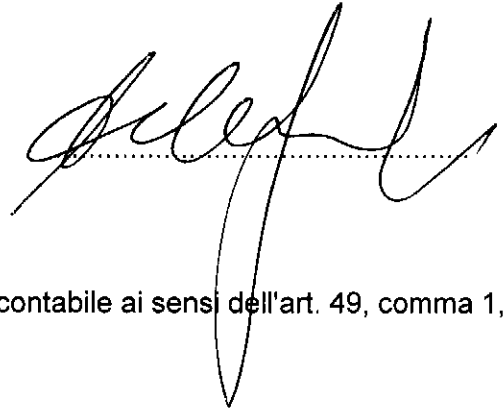
1. DARE MANDATO al Responsabile del settore lavori pubblici di intraprendere tutte le azioni necessarie e conseguenti a definire tutti i rapporti esistenti tra il Comune e lo Studio Chiesi-Gelosa sussistendo soppravenute circostanze che rendono non più rispondente all'interesse pubblico le determinazioni di incarico assunte dal precedente responsabile del settore tecnico.
2. INDIVIDUARE, limitatamente ai lavori della rotonda, nel Geom. D'Agostino il progettista e Direttore lavori demandando al Responsabile dei lavori pubblici la formazione del gruppo di lavoro.
3. RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE PRELIMINARE, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', COLLAUDO TECNICO SPECIALISTICO E C.R.E. RELATIVO ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO VIA PODGORA SP6 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 17/05/2010

ANNA LUCIA GAETA

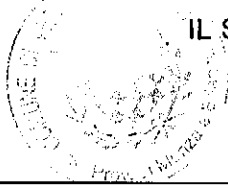
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Lucia Gaeta', written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive, with a long vertical stroke extending downwards from the end of the line.

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

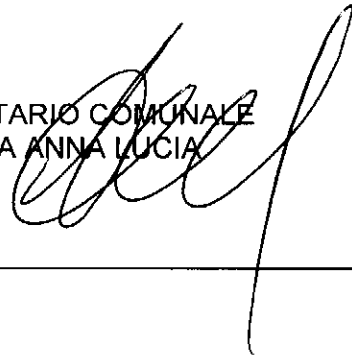
si omette sulla presente deliberazione non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LECCHI PATRIZIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETA ANNA LUCIA



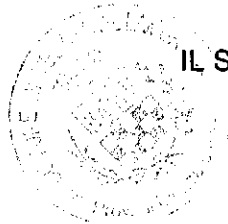
PUBBLICAZIONE

(1° comma art. 124 e art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

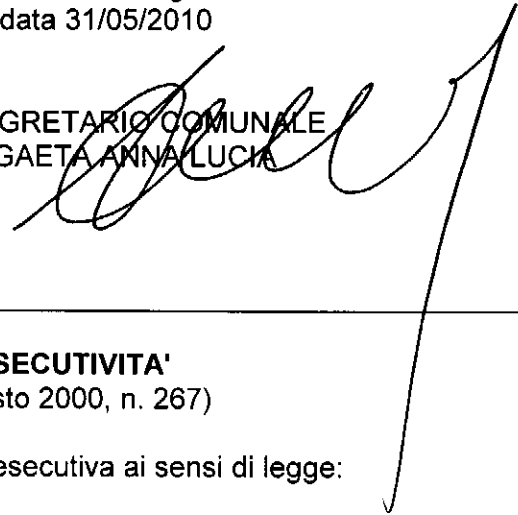
Si certifica che la sujestesa deliberazione

- viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 31/05/2010 al giorno 15/06/2010
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 31/05/2010

Vedano al Lambro, 31/05/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETA ANNA LUCIA



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

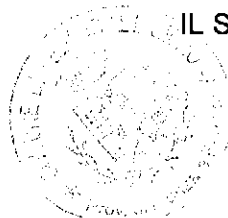
(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

in data _____, essendo decorso il termine di cui al comma 3°;

nella stessa data della seduta, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4°.

Vedano al Lambro, 31/05/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETA ANNA LUCIA

